



Delibera n. 32
Verbale del Consiglio di Amministrazione n. 4/2019

Oggetto: Approvazione del Regolamento che disciplina le elezioni per la costituzione dei Raggruppamenti Scientifici Nazionali.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "**Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi**", ed, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;
- VISTA** la Legge 15 marzo 1997, numero 59, che disciplina la "**Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa**", ed, in particolare, l'articolo 11;
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ("**INAF**") e contiene "**Norme relative allo Osservatorio Vesuviano**";
- CONSIDERATO** che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" come "**...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici...**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, numero 286, che disciplina il "**Riordino e potenziamento dei meccanismi e degli strumenti di monitoraggio e di valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati delle attività svolte dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della Legge 15 marzo 1997, numero 59**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene "**Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche**";
- CONSIDERATO** in particolare, che l'articolo 4, comma 1, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, prevede che:
- a) gli "**organi di governo**" esercitano "**...le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di**



tali funzioni, e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti...";

- b) in particolare, gli **"organi di governo"**:
- *adottano le "...**decisioni in materia di atti normativi e dei relativi atti di indirizzo interpretativo ed applicativo...**";*
 - *curano la "...definizione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione...";*
 - *procedono alla "...individuazione delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie da destinare alle diverse finalità e la loro ripartizione tra gli uffici di livello dirigenziale generale...";*
 - *curano la "...definizione dei criteri generali in materia di ausili finanziari a terzi e di determinazione di tariffe, canoni e analoghi oneri a carico di terzi...";*
 - *procedono alle "...nomine, alle designazioni e alla adozione di atti analoghi ad essi attribuiti da specifiche disposizioni...";*
 - *formulano le "...richieste di pareri alle autorità amministrative indipendenti ed al Consiglio di Stato...";*
 - *adottano tutti gli "...altri atti indicati dal medesimo Decreto Legislativo...";*

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il **"Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70"**, ed, in particolare, gli articoli 30, 31 e 32;

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il **"Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica"**, come modificato e integrato dallo **"Allegato 2"** del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina la **"Istituzione dello Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica ("INRIM"), a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137"**;

VISTA la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della **"Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca"**, ed, in particolare, l'articolo 1;

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, e successive modificazioni ed integrazioni, emanato in **"Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"**;

VISTA la **"Legge di Contabilità e Finanza Pubblica"** del 31 dicembre 2009, numero 196;

CONSIDERATO in particolare, che l'articolo 2 della Legge innanzi richiamata **"...delega il Governo ad adottare, entro un anno dalla data della sua entrata in**



vigore, uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...";

- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il **"Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165"**;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene **"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione"**;
- CONSIDERATO** che, in attuazione delle disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, è stato, tra gli altri, emanato anche il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, che disciplina gli **"obblighi di informazione, trasparenza e pubblicità da parte delle pubbliche amministrazioni"** e l'esercizio del **"diritto di accesso civico"**;
- VISTA** la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune **"Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"**, ed, in particolare:
- l'articolo 1, che disciplina la **"Carta della cittadinanza digitale"**;
 - l'articolo 7, che contiene alcune disposizioni in materia di **"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza"**;
 - l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di **"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca"**;
 - l'articolo 17, che contiene alcune disposizioni in materia di **"Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della **"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza"**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene **"Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la **"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai**



sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, ed, in particolare gli articoli 2, 3 e 4;

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune **"Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124"**;

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, che contiene alcune **"Modifiche ed integrazioni del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), i), m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"**;

VISTA la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, con la quale, a seguito della conclusione, con esito positivo, del procedimento di controllo, sia di legittimità che di merito, previsto e disciplinato dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, come innanzi richiamato, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in via definitiva, il nuovo **"Statuto"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**;

VISTO il nuovo **"Statuto"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul **"Sito Web Istituzionale"** in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**;

CONSIDERATO in particolare, che:

- secondo le disposizioni contenute nell'articolo 5, comma 3, lettere a) e b), del nuovo **"Statuto"**, il Presidente, ai *"...sensi della autonomia statutaria e regolamentare, sancita dall'articolo 3, comma 1, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, propone al Consiglio di Amministrazione:*
 - *l'adozione di nuovi Regolamenti;*
 - *eventuali modifiche dei Regolamenti già adottati..."*;
- ai sensi del combinato disposto dell'articolo 6, comma 2, lettera d), e dell'articolo 7, comma 4, del predetto **"Statuto"**:
 - il Consiglio di Amministrazione *"...delibera sui Regolamenti dell'Ente e su eventuali modifiche degli stessi..."*;
 - le *"...deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti, ad eccezione delle modifiche statutarie e dei regolamenti, per i quali è necessario il voto favorevole di 4 componenti su 5..."*;
- ai sensi dell'articolo 14, comma 3 del medesimo **"Statuto"**, il Direttore Generale *"...predispone gli schemi dei Regolamenti da sottoporre al Presidente, di intesa con il Direttore Scientifico e sentito il Collegio dei Direttori delle Strutture di Ricerca..."*;

mf *alles* *ms*



- VISTO** il "**Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con Delibere del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, e del 19 ottobre 2016, numero 107;
- VISTO** il "**Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTA** la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "**Regolamento**";
- VISTO** il "**Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il **1° novembre 2015**;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 14 ottobre 2015, numero 821, con il quale il Professore **Nicolò D'AMICO** è stato nominato Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- VISTA** la Delibera del 21 marzo 2016, numero 9, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha:
- nominato "...il Dottore **Filippo Zerbi** quale Direttore Scientifico dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a decorrere dalla medesima data del provvedimento di nomina...";
 - stabilito che il "...predetto incarico, ai sensi dell'articolo 15, comma 1, dello Statuto dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", avrà durata coincidente a quella dell'incarico del Presidente del medesimo "**Istituto**", fatti salvi i casi di risoluzione anticipata espressamente previsti dalle disposizioni statutarie e dalla normativa vigente...";
- CONSIDERATO** che l'incarico di Direttore Scientifico dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" conferito al Dottore **Filippo ZERBI** scadrà, pertanto, il **14 ottobre 2019**;
- VISTA** la Delibera del 2 agosto 2016, numero 83, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha:



- nominato "...il Dottore **Gaetano TELESIO** quale Direttore Generale dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** a far data dal **17 ottobre 2016**...";
- stabilito che il "...predetto incarico, ai sensi dell'articolo 14, comma 1, dello Statuto dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, avrà durata coincidente a quella dell'incarico del Presidente del medesimo **"Istituto"**, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata espressamente previsti dalle disposizioni statutarie e dalla normativa vigente...";

CONSIDERATO

che l'incarico di Direttore Generale dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** conferito al Dottore **Gaetano TELESIO** scadrà, pertanto, il **14 ottobre 2019**;

VISTO

il Decreto del Presidente del 18 aprile 2016, numero 23, con il quale:

- è stato "...costituito un **"Gruppo di Lavoro"** per lo svolgimento di attività di verifica e di analisi dei Regolamenti e dei Disciplinari in vigore, alla luce delle disposizioni legislative e delle normative regolamentari vigenti, così composto:
 - Dottore **Corrado PERNA**, con le funzioni di Coordinatore;
 - Dottoressa **Grazia Maria Gloria UMANA**, Componente;
 - Dottoressa **Maria Renata SCHIRRU**, Componente;
 - Dottoressa **Chiara SCHETTINI**, componente...";
- il predetto **"Gruppo di Lavoro"** è stato chiamato "...a redigere e ad inviare al Presidente una relazione in merito ai Regolamenti ed ai Disciplinari in vigore nell'Istituto, segnalando quali documenti possano richiedere una revisione, e in quali argomenti specifici, evidenziando, inoltre, l'opportunità di predisporre nuovi Disciplinari...";
- è stato previsto che, per "...lo svolgimento delle predette attività, il **"Gruppo di Lavoro"** può acquisire i pareri dei Direttori di Struttura, dei Responsabili Amministrativi delle Strutture di Ricerca, della Direzione Scientifica, della Direzione Generale e degli Uffici di Presidenza...";
- è stato, infine disposto che "...il **"Gruppo di Lavoro"** è tenuto a inviare al Presidente una relazione preliminare entro 15 giorni dal suo insediamento e può contestualmente proporre la formazione di ulteriori **"Sottogruppi di Lavoro"** specifici per dare corso all'approfondimento dei temi emersi e a proposte di predisposizione di nuovi Regolamenti e Disciplinari e/o di revisione di quelli attuali...";

VISTO

il Decreto del Presidente del 23 novembre 2017, numero 83, con il quale, su proposta del **"Gruppo di Lavoro"** nominato con Decreto del Presidente del 18 aprile 2016, numero 23, sono stati costituiti i **"Sottogruppi Tematici di Lavoro"** per "...la redazione e/o la revisione dei Regolamenti e dei Disciplinari dell'Istituto Nazionale di Astrofisica e per la redazione di ulteriori atti, in ossequio alle vigenti disposizioni normative...";

CONSIDERATO

che i **"Sottogruppi di Lavoro"** costituiti con il Decreto innanzi richiamato sono stati "...suddivisi per **"ambito tematico"** da



disciplinare e sono stati chiamati a proporre la predisposizione di specifici atti, che, a seconda dei casi, potranno essere recepiti e posti in essere dalla Dirigenza come Circolari, Flussi Procedurali, Disciplinari, Regolamenti o Capitoli di Regolamenti...";

CONSIDERATO in particolare, che non è stato costituito alcun "**Sottogruppo di Lavoro**" per la predisposizione di una "**Bozza**" del "**Regolamento che disciplina le elezioni per la costituzione dei Raggruppamenti Scientifici Nazionali**";

CONSIDERATO pertanto, che il Consiglio di Amministrazione, in conformità, peraltro, a quanto previsto dall'articolo 14, comma 3, del nuovo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ha affidato l'incarico di predisporre la "**Bozza**" del "**Regolamento che disciplina le elezioni per la costituzione dei Raggruppamenti Scientifici Nazionali**" al Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale del predetto "**Istituto**";

CONSIDERATO che il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale, ha predisposto, di intesa con il Dottore **Filippo ZERBI**, nella sua qualità di Direttore Scientifico, e con la collaborazione del Dottore **Enrico CAPPELLARO** e dell'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI**, nella loro qualità di Componenti del Consiglio di Amministrazione, la "**Bozza**" del "**Regolamento che disciplina le elezioni per la costituzione dei Raggruppamenti Scientifici Nazionali**";

CONSIDERATO che la predetta "**Bozza**" di "**Regolamento**" è stata trasmessa al Collegio dei Direttori delle "**Strutture di Ricerca**", al fine di acquisire il prescritto parere;

CONSIDERATO altresì, che il Collegio dei Direttori delle "**Strutture di Ricerca**" ha espresso parere favorevole alla approvazione del "**Regolamento che disciplina le elezioni per la costituzione dei Raggruppamenti Scientifici Nazionali**", come predisposto dal Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale, di intesa con il Dottore **Filippo ZERBI**, nella sua qualità di Direttore Scientifico, e con la collaborazione del Dottore **Enrico CAPPELLARO** e dell'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI**, nella loro qualità di Componenti del Consiglio di Amministrazione;

PRESO ATTO di quanto emerso nel corso del dibattito e degli esiti della votazione,

DELIBERA,

alla unanimità dei presenti,

Articolo 1. Di approvare il "**Regolamento che disciplina le elezioni per la costituzione dei Raggruppamenti Scientifici Nazionali**", come predisposto dal Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale, di intesa con il Dottore **Filippo ZERBI**,

nella sua qualità di Direttore Scientifico, e con la collaborazione del Dottore **Enrico CAPPELLARO** e dell'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI**, nella loro qualità di Componenti del Consiglio di Amministrazione.

Articolo 2. Di autorizzare la pubblicazione del "**Regolamento che disciplina le elezioni per la costituzione dei Raggruppamenti Scientifici Nazionali**", che si allega alla presente Delibera per formarne parte integrante (Allegato numero 1), sul Sito Web dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", nella Sezione "**Amministrazione Trasparente**".

Articolo 3. Di stabilire che il "**Regolamento che disciplina le elezioni per la costituzione dei Raggruppamenti Scientifici Nazionali**" entrerà in vigore a decorrere dal quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione, effettuata secondo le modalità stabilite dall'articolo 2 del dispositivo della presente Delibera

Roma, 3 maggio 2019

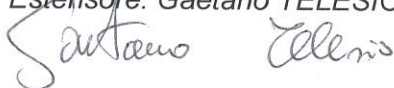
Il Segretario



Il Presidente



Estensore: Gaetano TELESIO



Regolamento per lo svolgimento delle elezioni dei coordinatori locali dei raggruppamenti scientifici nazionali
(art. 21 dello Statuto dell'INAF);

Articolo 1

1. L'afferenza di ricercatori e tecnologi ai Raggruppamenti Scientifici nazionali, di cui all'art. 21 dello Statuto INAF, è libera.
2. E' possibile afferire ad un massimo di due raggruppamenti, specificando come primario il raggruppamento nell'ambito del quale il personale ricercatore o tecnologo o associato svolge in modo prevalente la propria attività.
3. L'afferenza, una volta esercitata, viene rinnovata automaticamente.
4. E' possibile manifestare o modificare la propria afferenza in qualsiasi momento, tramite apposito strumento informatico.

Articolo 2

1. Sono titolari del diritto all'elettorato attivo e passivo per le elezioni dei coordinatori locali dei raggruppamenti scientifici presso le Strutture:
 - i dipendenti in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato e con inquadramento nel profilo professionale di ricercatore/tecnologo che, alla data di indizione delle elezioni:
 - siano di ruolo presso l'Istituto;
 - abbiano una afferenza primaria al Raggruppamento per il quale è indetta l'elezione, nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 1 del presente regolamento;
 - afferiscano alla Struttura presso la quale è indetta l'elezione, fermo restando che è possibile afferire provvisoriamente a una Struttura diversa da quella abituale per i soli fini elettorali, secondo quanto previsto dall'articolo 4, comma 2, del presente regolamento.
 - il personale associato che, ai sensi dell'articolo 26 dello Statuto dell'Istituto, sia titolare di un incarico di ricerca presso la Struttura e che abbia optato per il raggruppamento scientifico per il quale è indetta l'elezione, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 1 del presente regolamento.
2. Sono esclusi dall'elettorato passivo coloro i quali saranno collocati in quiescenza durante il periodo di espletamento dell'incarico.

Articolo 3

1. Il ruolo di coordinatore di un Raggruppamento scientifico e' incompatibile con quello di membro del Consiglio di Amministrazione, di membro del Consiglio Scientifico, di Responsabile di Unità Tecnica/Gestionale della Direzione Scientifica o di Direttore di Struttura.

Articolo 4

1. In ogni sede viene eletto un coordinatore locale per ciascun Raggruppamento scientifico nazionale a cui afferiscono almeno 5 unità di personale dipendente o associato con incarico.



2. Il personale afferente a un raggruppamento per il quale non è previsto un coordinatore locale nella propria Struttura per i soli fini della rappresentanza nei Comitati Scientifici Nazionali ha il diritto ad afferire ad una sede di sua scelta fra quelle che procederanno alle elezioni.

Articolo 5

1. Il Direttore Generale, con propria circolare:
 - indice l'elezione prevedendo che i relativi adempimenti vengano ultimati almeno un mese prima della scadenza del mandato;
 - stabilisce la data delle votazioni almeno 40 giorni prima del loro svolgimento;
2. l'afferenza ai raggruppamenti sarà congelata alla data di emanazione della circolare, o ad una specifica data eventualmente indicata nella circolare stessa. Eventuali afferenze o modifiche effettuate successivamente a questa data non saranno quindi valide ai fini elettorali.
3. Il Direttore Scientifico, sulla base delle afferenze, stabilisce con proprio atto, entro 10 giorni dalla emanazione della circolare di cui al precedente comma 1, le sedi presso cui verrà eletto ciascun rappresentante locale e le afferenze provvisorie, scelte per soli fini elettorali.
4. Il Direttore della Struttura o, per la Amministrazione Centrale, il Direttore Generale:
 - provvede alla elaborazione degli elenchi dell'elettorato attivo e passivo, con il supporto dei Sistemi Informativi INAF;
 - nomina i componenti la Commissione Elettorale, sentito il Consiglio della Struttura, fermo restando che deve essere istituita un'unica commissione elettorale per ogni struttura INAF e per la Amministrazione Centrale, indipendentemente dal numero di rappresentanti locali da eleggere;
 - emana ogni altra direttiva necessaria per il corretto svolgimento delle operazioni elettorali.

Articolo 6

1. La Commissione Elettorale e' costituita presso la Struttura interessata ed è costituita da tre componenti, di cui uno con funzioni di Presidente ed uno con funzioni di Segretario.
2. Per ciascuna Commissione Elettorale è designato un componente supplente.
3. I componenti la Commissione Elettorale sono scelti fra il personale dipendente della Struttura interessata ed il personale associato titolare di incarico di ricerca afferente alla Struttura presso la quale sono indette le elezioni.
4. Nel caso in cui un componente effettivo della Commissione Elettorale non possa assolvere per giustificate ragioni l'incarico, deve darne immediata comunicazione scritta al Presidente della Commissione Elettorale che provvede a convocare il componente supplente.
5. Qualora anche il componente supplente fosse impossibilitato ad espletare l'incarico per giustificate ragioni, dandone immediata comunicazione scritta al Presidente della Commissione Elettorale, il Direttore nomina due nuovi componenti la Commissione Elettorale, di cui uno effettivo e l'altro supplente, sentito il Consiglio della Struttura.
6. Tutti gli atti relativi devono essere allegati al verbale di cui all'articolo 7, comma 3, del presente regolamento.

Articolo 7

1. Il Presidente della Commissione Elettorale convoca con comunicazione scritta i componenti la Commissione Elettorale per adempiere alle operazioni elettorali.



2. Per la validità delle riunioni della Commissione Elettorale è richiesta la presenza di tutti i componenti e le deliberazioni sono adottate a maggioranza dei componenti.
3. Di ogni operazione o decisione della Commissione Elettorale è redatto un verbale che deve essere firmato in ciascun foglio dal Presidente e dal Segretario e, nell'ultimo foglio, sottoscritto da tutti i componenti partecipanti alla riunione.
4. La Commissione stabilisce a sua discrezione le modalità di svolgimento della procedura elettorale, garantendo a tutto l'elettorato attivo la possibilità di esprimere in modo anonimo la propria preferenza.
5. Gli elenchi degli aventi diritto al voto di cui al precedente articolo 5, comma 2, sono pubblicati sul sito della struttura almeno 20 giorni prima di quello fissato per le elezioni.
6. Contro la mancata o inesatta inclusione negli elenchi è ammesso reclamo scritto al Direttore della Struttura, che deve essere notificato, a pena di inammissibilità, entro 7 giorni dalla data di pubblicazione degli stessi.
7. Il Direttore, entro i 2 giorni successivi alla scadenza indicata nel comma precedente, decide in via definitiva sui reclami proposti disponendo le eventuali modifiche e/o rettifiche.
8. L'esito del reclamo è formalmente comunicato ai diretti interessati.
9. Il Direttore provvede infine ad inviare al Presidente della Commissione Elettorale le liste elettorali definitive almeno 10 giorni prima di quello fissato per le elezioni.

Articolo 8

1. Entro 7 giorni dal termine della procedura elettorale la Commissione Elettorale provvede ad inviare al Direttore della struttura i risultati delle elezioni per ciascun Coordinatore locale.
2. Il Direttore della Struttura provvede, con proprio atto, a proclamare gli esiti delle elezioni nominando il candidato che ha riportato il maggior numero di voti e specificando la data di inizio del mandato, sulla base delle indicazioni ricevute dalla Direzione Generale.
3. A parità di voti è eletto il candidato con minore anzianità anagrafica.
4. Il Direttore provvede poi ad inviare alla Direzione Generale:
 - o copia del verbale della Commissione Elettorale, debitamente firmato da tutti i suoi componenti;
 - o copia dell'atto di nomina.
5. Il Direttore Generale provvede, infine, a dare comunicazione dei nominativi degli eletti tramite pubblicazione sul Sito Istituzionale dell'Ente.

Articolo 9

1. Nel corso della prima seduta ogni raggruppamento elegge al suo interno un Presidente.
2. Viene eletto il candidato che ottiene un numero di voti superiore alla maggioranza relativa dei membri del raggruppamento.
3. Se nessun candidato raggiunge il quorum, si procede al ballottaggio fra i due candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti nel primo scrutinio.
4. In caso di parità, viene nominato Presidente il candidato con minore anzianità anagrafica.

Articolo 10

1. In caso di cessazione dell'incarico, per qualunque causa, durante il periodo del mandato, il Direttore provvede a sostituire il titolare dell'incarico con altro candidato eletto, secondo l'ordine di preferenza che risulta dagli esiti delle operazioni di voto.

